

Ex PopBari, lo Stato vende Giorgetti: «Risanata, fa utili»

► L'annuncio del ministro dell'Economia a margine della presentazione della manovra del Governo ► Il primo semestre di quest'anno aveva fatto registrare un risultato di 24,4 milioni di euro

La novità arriva direttamente da Roma e ad annunciarla è stata il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti: il Governo prevede la cessione della quota che lo Stato ha nella Banca del Mezzogiorno, l'istituto sorto dalle ceneri della Popolare di Bari dopo il salvataggio pubblico e che fa parte del gruppo Medio credito centrale, a sua volta controllato da Invitalia e quindi dal dal ministero dell'Economia e delle finanze.

Un annuncio arrivato al termine della conferenza stampa sulla Manovra economica del governo dove, a chi gli chiedeva se il programma di privatizzazioni includesse le quote restanti in Mps, ha invitato appunto a guardare a Bdm Banca, «una banca che prima era scassata e ora fa utili».

Si tratta di una vera e propria svolta storica (se pur annunciata dopo il bilancio con un utile netto pari a 24,4 milioni rispetto agli 11,5 milioni del 30 giugno 2024 registrato lo scorso anno), per l'ex Banca popolare di Bari.

La Bdm Banca è nata, infat-

ti, ufficialmente il 2 agosto 2023 ponendo fine alla storica Bpp fondata nel 1960 e finita nella bufera nel 2018. In quell'anno il bilancio chiuse con un rosso di 372 milioni di euro per poi finire commissariata dalla Banca d'Italia nel 2019 con strascichi giudiziari verso la gestione della famiglia Jacobini e le manifestazioni di azionisti e risparmiatori. L'anno successivo l'istituto dovette essere salvato con l'intervento del Fidt, il Fondo inter-

Un intervento che ha salvato gli obbligazionisti della banca ma che ha comportato forti perdite per i piccoli azionisti. Da allora la banca ha avviato una forte azione di riduzione dei crediti deteriorati e di pulizia di bilancio e poi di ritorno alla crescita dell'operatività.

Ha anche ceduto la quota di maggioranza di Cr Orvieto a Mcc la quale l'ha venduta a Banca Fucino. Nel semestre 2025 Bdm Banca ha così realizzato 24,4 milioni di utile, più che raddoppiato rispetto a 11,5 milioni al 30 giugno 2024. E anche l'ad Cristiano Carrus in audizione alla commissione inchiesta sulle banche ha ribadito il nuovo corso dell'istituto impegnato più nell'aumento dei ricavi che nella riduzione dei costi in una nic-

chia di mercato come quello del Sud dove riesce ad aumentare gli impieghi grazie anche a un capitale solido.

A confermarlo ancora il bilancio del semestre scorso con un risultato che evidenzia l'ottimo stato di forma della banca che continua a sostenere il territorio. Parlano i numeri: di 705,6 milioni di euro l'entità dei finanziamenti a famiglie e imprese erogati nel periodo, rispetto ai circa 500,3 milioni di euro del primo semestre 2024. Preoccupano invece le dichiarazioni sempre di Carrus dei giorni scorsi: «Noi come gruppo Bdm Banca non abbiamo strumenti per dare ai piccoli soci della popolare di Bari un euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

**L'attuale Bdm
è nata nel 2023
dopo l'intervento
di Bankitalia
per la bufera
sui conti del 2018**



**L'ingresso della Popolare di Bari di corso Cavour
In alto il ministro Giorgetti**

bancario di tutela dei depositi alimentato dai contributi delle banche con 1,17 miliardi di euro, e dal gruppo Mcc nel quale è confluito nel 2021.

